



ESTRA
MOENIA

Est(ra)Moenia per il sociale – Un progetto per piazza Garibaldi

L'associazione Est(ra)Moenia sta avviando - in co-progettazione con altre risorse e attori del territorio - un processo teso a trasformare piazza Garibaldi in un luogo vivo, curato, tutelato, mantenuto e accogliente, obiettivo sicuramente ambizioso ma indispensabile allo sviluppo di tutta l'area. La finalità di fondo del percorso avviato è quello **di migliorare la qualità del vivere a piazza Garibaldi ed in prospettiva allargarsi a Porta Capuana e Porta Nolana**. Una "qualità del vivere" che deve riguardare chi vi abita, chi passa per prendere un treno o un autobus. Per chi ci lavora e per chi gestisce un esercizio commerciale oppure ha in quel luogo la sede del proprio studio o della propria impresa. Per chi decide di passarci il tempo, fare spesa, relazionarsi con altre e altri. Una "qualità del vivere" che deve migliorare anche per chi quella piazza la vive per necessità, spesso in condizioni di disagio, fragilità, povertà e abbandono.

Un obiettivo che non può realizzarsi senza il coinvolgimento di tutti gli attori della comunità che vive e lavora nella piazza e attorno a essa in un processo accogliente, dove tutte e tutti si sentano riconosciuti nei loro diritti e aspettative. In spazi dove tali diritti si possano confrontare in un ambito di mediazione e non di contrapposizione. Un obiettivo che ha bisogno di accompagnare il processo di rigenerazione da un lato con un'attività costante di ricerca-azione, d'altro lato con la promozione, a partire dai soggetti del civismo attivo, formali e informali, del protagonismo diretto di cittadini e cittadine e delle loro organizzazioni di rappresentanza. **Il potenziale impatto dell'azione avviata avrà ricadute su più ambiti: sul contesto urbano; sul benessere collettivo; sulla creazione, diretta e indiretta di occupazione; sul miglioramento del lavoro e delle condizioni economiche degli esercenti ed imprenditori che operano nell'area e a sostegno di operazioni di insediamento di nuove attività; sul valore immobiliare delle proprietà.**

Inoltre, l'impatto del percorso sarà quello di **migliorare la vivibilità sociale, culturale, economica della piazza**, arginando l'allargarsi delle situazioni di preoccupazione o conflitto sociale. Occupare gli spazi pubblici della piazza con **attività ricreative, sociali, di animazione urbana, di divertimento e gioco. Migliorare il sistema di relazioni e convivenza**, utilizzando la diversità di culture e provenienza etnica come risorsa valorizzata da un sistema di regole condivise significa riempire in positivo spazi fisici e relazionali che altrimenti rischiano di essere in breve tempo ripresi da processi degenerativi di marginalità, tensione, forme di illegalità e devianza. Infine, un ulteriore impatto è quello, attraverso la promozione di legami, riconoscimenti e alleanze, promozione di protagonismo cittadino e partecipazione, di rafforzare e sedimentare il senso di "comunità" che è elemento indispensabile a qualsivoglia processo di rigenerazione di un contesto locale.